ORIGINALE

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 233 del 10/11/2026)

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 19/05/2026.

L'anno **2026**, addì **dieci** del mese di **Novembre** alle ore **17:20**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
1	Piendibene Marco	Sindaco	P
2	Tinti Stefania	Vice sindaco	P
3	Alessi Pietro	Assessore	P
4	Scilipoti Patrizio	Assessore	P
5	Giannini Stefano	Assessore	P
6	Maucioni Maria Antonietta	Assessore	P
7	Tuoro Florinda	Assessore	P
8	Cangani Giancarlo	Assessore	P

Si precisa che sono collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione di G.C. n. 116/2023: il Vice Sindaco Tinti e l'Assessore Giannini.

Assiste Il Segretario Generale Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco **, Dott. Marco Piendibene** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Visti i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, si come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione n. 294 del 27/10/2026 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

Proposta n. **294** del **27/10/2026**

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 19/05/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la Deliberazione di C.C. n. 168 del 29/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, la nota di aggiornamento al Documento Unico Programmazione (NADUP) 2026-2028, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio;

- la Deliberazione di C.C. n. 47 del 16/04/2026 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, ai sensi degli artt. 227 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

- la Deliberazione di C.C. n. 87 del 21/07/2026 con cui è stato approvato l'Assestamento generale e verifica della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24/03/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione del Comune di Civitavecchia per gli anni 2026 – 2028", modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 27/07/2026, con Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 15/09/2026 e con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 06/10/2026.

Premesso che:

- tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione delle regole di funzionamento degli uffici e dei servizi, del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

- secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza

(macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

Dato atto che il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, all'art. 89, comma 5, recepisce il dettato del D.Lgs. n.29/93, poi trasfuso nel D.Lgs. N. 165/2001, stabilendo che le Amministrazioni Locali provvedono all'organizzazione e gestione del proprio personale nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa tramite apposito Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Rilevato che l'organizzazione degli uffici e dei servizi non può essere considerata un assetto statico e immutabile, ma deve essere sottoposta a periodica verifica e, ove necessario, adeguata all'evoluzione del quadro normativo e contrattuale, nonché agli aggiornamenti degli strumenti di programmazione dell'Ente. Tale attività di revisione risponde alla necessità di assicurare una distribuzione chiara e razionale delle competenze, di rafforzare il coordinamento tra le diverse strutture organizzative e di rendere i processi decisionali e amministrativi più semplici, efficienti e tempestivi. L'adeguamento dell'assetto organizzativo deve, inoltre, accompagnare la progressiva digitalizzazione dei procedimenti, favorire la riduzione dei tempi necessari alla loro conclusione e garantire un impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, con l'obiettivo finale di migliorare la qualità, l'efficacia e l'accessibilità dei servizi resi alla cittadinanza e agli utenti;

Considerato, in particolare, che la revisione del Regolamento risponde all'interesse pubblico di assicurare all'Ente una disciplina organizzativa complessivamente più chiara, organica e coerente con il quadro normativo, statutario, regolamentare e contrattuale vigente, mediante una puntuale individuazione dei ruoli, delle funzioni, delle competenze e delle relative responsabilità. L'intervento regolamentare è volto, altresì, a rendere l'organizzazione comunale maggiormente flessibile e funzionale, affinché possa adeguarsi con tempestività alle esigenze operative e ai mutamenti del contesto amministrativo, riducendo le sovrapposizioni tra uffici, semplificando i processi interni e favorendo il conseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione. Le modifiche proposte sono inoltre improntate a criteri di sostenibilità organizzativa e finanziaria, nonché in conformità al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e le funzioni di gestione attribuite alla dirigenza;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla ridefinizione del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi composto da n. 99 articoli, per assicurare una gestione efficace, efficiente, ed economica dell'attività amministrativa nel rispetto della normativa vigente, comprensivo di Allegato A) "Codice di Comportamento", Allegato B) "Esercizio dell'azione disciplinare", Allegato C) "Matrice minima di controllo dell'attività dirigenziale";

Dare atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
Visto lo Statuto del Comune;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Per le ragioni di cui in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, approvare il nuovo Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, composto da n. 99 articoli, comprensivo di Allegato A) "Codice di Comportamento", Allegato B) "Esercizio dell'azione disciplinare", Allegato C) "Matrice minima di controllo dell'attività dirigenziale", che, allegati alla presente deliberazione costituiscono parte sostanziale ed integrante;
2) trasmettere copia del nuovo Regolamento e relativo allegato a tutti i Dirigenti comunali, nonché all'ufficio Redazione sito per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata, nelle apposite sezioni dell'Amministrazione Trasparente (sottosezioni Disposizioni Generali – Affari Generali - Regolamenti).
3) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Piendibene	Stefano Schirmenti
(Atto firmato digitalmente)	*(Atto firmato digitalmente)*